



Specus Corallii

Un'opera di architettura per la Sala Laurentina di Trapani

Lo Speco dei Coralli è un riparo dal mondo. Una grotta, dove l'amore può ancora accadere. Il luogo dove la città ritrova la sua dimensione sacrale, che lega coloro che 'furono' a coloro che 'sono'.

Lo Speco dei Coralli esplora un'idea premoderna: quando l'architettura era immaginazione e, la città, labirinto della memoria. Quel labirinto che si rinnova, ogni giorno, con le carezze dei nostri occhi; che ci parla, silente, di vite trascorse. L'immaginario è il luogo dove i morti parlano ai vivi. Dove s'invera l'idea della vita quale permanenza e tradizione. Senza questo silenzioso dialogo, la città muore; l'intrattenimento e l'alienazione prendono il sopravvento, neutralizzando, così, il potenziale sovversivo dell'amore.

Lo Speco dei Coralli parla del sacro che proviene dal mare. La misura dello spazio racconta le al-

legorie della bellezza e della metamorfosi, figurate da conchiglie, evocate nei sedimenti della pietra del basamento, e coralli, alle cui flessuose asperità allude il rinzafo rosa della volta perpendicolare.

Siamo figli di qualcuno che, nel passato, è divenuto polvere. Non esiste divisione tra lui e noi. Ciascun atto di bellezza è un messaggio gentile verso la morte. Ciascun atto di bellezza è un frammento d'amore in cammino verso uno straniero. Ogni frammento di passata bellezza è memoria, che dà senso alla permanenza dell'uomo sulla terra.

Conchiglie e coralli popolano l'immaginario della città di Trapani. La storia dell'arrivo della Madonna dal mare e le pietre intagliate del suo Santuario rivelano quanto, assieme alla tradizione dei coralli, il tema della conchiglia sia mito fon-

dativo della sacralità della città. Il colore e le superfici tattili dello Speco riscoprono la sensualità delle polveri e della pietra che ci parlano del luogo e delle viscere della terra dove sono state cavate. Così, 'Specus Corallii', con il suo evocare la dimensione misterica di un mondo sommerso, racconta quell'immaginario che, dal mare, sedimenta da millenni il senso della vita della città e del suo paesaggio.

Lo Speco dei Coralli appare come un antico oratorio. La configurazione classica della sua architettura, un rettangolo regolato dalla 'sezione argentea', lo rende disponibile ad usi ed interpretazioni diversi; evitando che, la dominanza della funzione e della tecnologia, per l'architettura da sempre pretesti casuali e transitori, possano esitare l'obsolescenza dell'opera.

Arch. Antonino Cardillo

Nota biografica

Nato ad Erice, dopo la formazione a Palermo l'architetto Antonino Cardillo muove a Roma per studiare l'architettura classica. Lì ha costruito la *Casa della Polvere*, un'opera attraverso cui ha investigato le valenze inesprese del passato. Specializzato in architettura e disegno degli interni, Antonino Cardil-

lo opera su scala globale ed i suoi schemi peculiari hanno ottenuto ampi consensi per le forme sensuali e l'uso tattile dei materiali naturali. A volte monolitica, altre formosa, l'opera di Antonino Cardillo rivela più di un'affinità con l'architettura degli antichi. (www.antoninocardillo.com)



Assemblea parrocchiale

Presentati alla comunità parrocchiale il progetto della «Sala Laurentina», della «LetterAperta» e del nuovo «nuovo Sito»

Si è tenuta il 27 novembre, presso la "Sala dei Canonici", l'assemblea parrocchiale in cui sono stati presentati i progetti pastorali:

1. Sala Laurentina
2. LetterAperta
3. Sito Parrocchia "San Lorenzo" Cattedrale

Alla luce degli Orientamenti Pastorali 2015/2016, essi si collocano nel servizio ecclesiale *Noi chiamati a evangelizzare*. Tutti e tre i progetti sono in fase di realizzazione e perfezionamento.

La **Sala Laurentina** è il luogo di incontro e di dialogo, la base operativa di tutto il progetto di evangelizzazione/missione della parrocchia. A breve partiranno i lavori di restauro, il cui progetto "Specus Corallii" è affidato all'arch. Antonino Cardillo.

La **LetterAperta** ha rinnovato la sua veste grafica, arricchendosi di alcune novità sostanziali, come il

fumetto per bambini, la rubrica dei giovani "Vistodanoi 3.0" e la rubrica "In dialogo con la comunità". Suo allegato è "LetterAperta Appunti", il foglio mensile che racchiude gli appuntamenti parrocchiali. Inoltre, è stata formata la Redazione della "LetterAperta" composta da 25 membri, capitanata dal direttore responsabile, mons. Gaspare Gruppuso. Nei prossimi mesi verrà creata la *pagina facebook* ufficiale della LetterAperta.

Il **nuovo Sito** (www.cattedrale-trapani.it) è finalmente online. Esso è l'interfaccia ufficiale e pubblica della parrocchia. In esso, sono visibili: il calendario con gli appuntamenti parrocchiali, aggiornati in tempo reale, gli spunti di riflessione e le attività dei vari gruppi che animano la parrocchia, i numeri della LetterAperta e degli Appunti. Prossimamente il sito sarà arricchito da altre componenti come la photogallery parrocchiale.

Luciana Lotta